

L'erede di Tatarella? Sua moglie

An, domani alla Fiera di Roma sarà proiettato un filmato per ricordare il leader. A sorpresa la candidatura?

La Poli Bortone pronta a ritirare le dimissioni se a guidare la lista al Senato sarà un esponente della società civile

Si concluderà, domani 5 febbraio, con un omaggio a **Pinuccio Tatarella** l'assemblea programmatica di Alleanza nazionale che si sta tenendo da ieri alla Fiera di Roma. Domani verrà proiettato un filmato per ricordare al popolo della destra l'indimenticabile leader a pochi giorni dall'anniversario della sua scomparsa. L'8 febbraio prossimo saranno sette anni dalla sua morte.

Lo stesso omaggio fu tributato anche lo scorso anno quando An festeggiò il decennale della creazione, anche in quell'occasione fu proiettato un filmato (forse lo stesso che sarà trasmesso domani) e alla vedova, **Angiola Filipponio Tatarella**, salita sul palco, **Gianfranco Fini** consegnò un ricordo, un'attestazione di tutto il partito a chi quel partito lo aveva pensato e fondato. Anche domani la Filipponio sarà di nuovo invitata sul palco, ma non solo per ricevere l'abbraccio di chi non ha mai dimenticato suo marito, ma per ricevere ben altro. Qualcuno stamani a Roma era pronto a scommettere che Fini ne approfitterà per ufficializzare la candidatura alla Camera per la Filipponio Tatarella. Se tutto questo accadesse, così come è probabile che accada, non c'è che dire dopo donna



Assunta Almirante la lady della destra nazionale sarà la barese di adozione donna Angiola (del resto non sarà stato un caso che le due donne ieri era sedute in prima fila, l'una accanto all'altra). Un *imprimatur* niente male per la professoressa di Filosofia che si è trovata catapultata nella politica e in An dopo la morte di Pinuccio. Un bel colpo per il sindaco Adriana Poli Bortone che perderebbe così lo status di prima donna nel partito. A proposito di quest'ultima, la sua presenza a Roma, alla Fiera, è stata notata solo questa mattina. Ieri ha preferito non partecipare, facendo parlare, però, di lei per le sue dimissioni. "Bis" in tutti i sensi visto che come è successo qualche settimana fa anche questa

volta sarebbe pronta a ritirarle se, come ha dichiarato sul quotidiano di Lecce, in edicola questa mattina, sarebbe pronta a farsi da parte se a guidare la lista al Senato fosse un esponente della società civile. Il pensiero, degli addetti ai lavori, è andato dritto-dritto al re della pasta, Francesco Di-vella. Il commento, sempre degli addetti ai lavori, è stato: "Pur di non far fare il capolista ad Alfredo Mantovano la Poli sarebbe capace di tutto...". E, infine, la critica, dei suddetti, è stata: "Ma le strategie di un grande partito come An possono essere dettate dalle antipatie e simpatie che questo o quel leader ha nei confronti di questo o quel personaggio".

mat d'arenzo



Pinuccio Tatarella. In alto a sinistra il sindaco Adriana Poli Bortone, a destra la vedova Angiola Filipponio Tatarella